



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 277

della Giunta comunale

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 - L.P. 09.03.2016 N. 2 E S.M. CICLOBOX. PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE E POSA IN OPERA DI FABBRICATI MODULARI CON ACCESSO PROTETTO. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO. IMPORTO EURO 530.000,00 - OPERA 6512.

Il giorno 30.11.2020 ad ore 09.26 si è riunita, in videoconferenza nella sala delle adunanze consiliari, la Giunta comunale.

Presenti:sindaco	Ianeselli Franco
vicesindaco	Stanchina Roberto
assessori	Baggia Monica
	Bozzarelli Elisabetta
	Facchin Ezio
	Franzoia Mariachiara
	Maule Chiara
	Panetta Salvatore

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa il segretario generale Moresco Lorenza.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

udita la proposta del relatore riguardante l'oggetto n. 2020/297 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dal responsabile del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione;

premesso che l'Amministrazione comunale con il presente intervento prevede la realizzazione, il trasporto, la posa in opera ed il montaggio di manufatti modulari, coperti ed amovibili, per il ricovero di biciclette, denominati ciclobox, che troveranno collocazione in diversi punti della città, ritenuti strategici e individuati in via sperimentale in prossimità di parcheggi di attestamento, percorsi ciclabili e punti di scambio intermodale;

premesso inoltre che la collocazione dei ciclobox sul territorio comunale è stata oggetto di valutazione che ha tenuto conto delle esigenze raccolte sul territorio, per agevolare in particolare l'interscambio treno-bici o auto-bici con l'obiettivo di favorire una mobilità urbana sostenibile;

precisato che il progetto mira a fornire un ricovero chiuso, coperto e sicuro per le biciclette, visti il sempre maggior utilizzo di tale mezzo di trasporto e la volontà di incentivare l'intermodalità veicolare urbana;

atteso che i ciclobox in oggetto sono costituiti da moduli realizzati in carpenteria metallica, componibili ed assemblabili in diverse configurazioni, per poter assicurare la rispondenza ad esigenze dimensionali e localizzative eterogenee;

rilevato in particolare che essi sono progettati per consentire il loro disassemblaggio, in toto o in parte e il successivo riassetto con diverse configurazioni, al fine di garantire la maggior flessibilità possibile. Infatti la loro modularità è garantita dalla standardizzazione di strutture, manto di copertura, pavimentazione interna, porta di ingresso e pannellature di rivestimento, che permettono di creare diverse configurazioni spaziali;

evidenziato che i manufatti saranno dotati di pannelli di rivestimento in parte realizzati in policarbonato con doghe metalliche orizzontali, in parte costituiti da listoni lignei verticali, distanziati tra loro di 8 cm, al fine di garantire la permeabilità alla vista e all'aria, consentendo la necessaria ventilazione interna. Inoltre la porta di accesso al ciclobox sarà vetrata e fungerà da supporto ad eventuali messaggi o loghi;

rilevato inoltre che i manufatti verranno appoggiati a terra, evitando ancoraggi permanenti al suolo e saranno allacciati alla rete elettrica per garantire il funzionamento dei sistemi di apertura e di illuminazione;

atteso che il presente progetto prevede la realizzazione di 11 ciclobox, per un totale di circa 160 stalli per biciclette, dislocati sulle aree di seguito specificate:

1. Parcheggio Monte Baldo n. 3 ciclobox – 48 stalli bici
 - p.f. 1661/1 C.C. Trento
 - immobile in proprietà - demanio
 - zona C5 – art. 42 Ter N.T.A. - zone soggette ad interventi di riqualificazione urbana
 - P.R.G. allegato 4.1
 - Area fascia di rispetto elettrodotti Ente gestore RFI
2. Piazzale Sanseverino – n. 1 ciclobox -12 stalli bici
 - p.f. 1811/1 C.C. Trento
 - immobile in comodato da Università di Trento
 - zona AP F – art. 65 N.T.A. - zone per attrezzature pubblico e di uso pubblico di interesse urbano Attrezzature dell'Amministrazione, dei servizi pubblici e di uso collettivo nonché dei servizi alle Imprese di interesse pubblico
3. Parcheggio via Canestrini – n. 2 ciclobox - 26 stalli bici
 - p.f. 1805/6 C.C. Trento
 - immobile in proprietà - demanio
 - zona P F – art. 65 N.T.A. - zone per attrezzature pubblico e di uso pubblico di interesse urbano, Parcheggi pubblici o di uso pubblico e autosilos
4. Cavalcavia San Lorenzo – n. 1 ciclobox - 16 stalli bici
 - p.ed. 1882/3 C.C. Trento
 - immobile in proprietà - demanio
 - zona VP – art. 65 N.T.A. - zone per attrezzature pubblico e di uso pubblico di interesse

- urbano. Verde pubblico o di uso collettivo a scala urbana
5. Piedicastello – n. 2 ciclobox - 26 stalli bici
 - p.f. 2460/7 C.C. Trento
 - non in proprietà – proprietario Provincia Autonoma di Trento
 - zona F2 – art. 66 N.T.A. - zone destinate alla viabilità
 - zona AI - art. 75 N.T.A - aree di interesse archeologico
 6. Parcheggio fermata FS Ospedale Santa Chiara – n. 1 ciclobox - 16 stalli bici
 - p.f. 890/1 C.C. Trento
 - non in proprietà - proprietario Trentino Mobilità
 - zona P – art. 65 N.T.A.
 7. via Untervegher – n. 1 ciclobox - 16 stalli bici
 - p.f. 309/8 C.C. Trento
 - immobile in proprietà - patrimonio indisponibile
 - zona F4 – art. 68 ter N.T.A. - zone destinate al verde di protezione e arredo;

precisato che, come riportato nell'elaborato progettuale "relazione tecnico-illustrativa generale" le localizzazioni, così come le configurazioni dei manufatti, potranno subire modifiche di dettaglio, in relazione ad eventuali mutate necessità o criticità. Potranno quindi essere richieste diverse configurazioni delle pannellature di rivestimento e del posizionamento del modulo di ingresso rispetto a quanto definito. Inoltre, essendo le localizzazioni intese come posizionamenti sperimentali di progetto di mobilità urbana alternativa, potranno subire spostamenti prima della loro posa;

dato atto che le varie aree interessate dal progetto sono state valutate da un punto di vista urbanistico e il manufatto ciclobox è stato ritenuto compatibile con tutte le sopraelencate tipologie di destinazioni urbanistiche;

rilevato che i ciclobox avranno un accesso tramite un gradino di altezza variabile, in conformità alla natura del terreno circostante;

precisato a tal proposito che, vista la natura specialistica del manufatto, si ritiene che lo stesso non sia soggetto al requisito di accessibilità con eliminazione delle barriere architettoniche in quanto non sono previsti stalli per handbike o per mezzi di trasporto per persone con disabilità;

atteso che per i ciclobox da realizzare su aree di proprietà di terzi sono stati ottenuti;

- il nulla osta dell'Università di Trento – Direzione Patrimonio Immobiliare per la localizzazione dei ciclobox in via Sanseverino, espresso con nota pervenuta in data 05.08.2020 ns. prot. n. 169930;
- l'autorizzazione della Provincia autonoma di Trento - Servizio Gestione strade per la localizzazione di Piedicastello, pervenuta con nota di data 29.10.2020 prot. n. 243897. Nella nota la Provincia ricorda che già in sede di autorizzazione dei lavori per il recupero urbanistico dell'area di Piedicastello si prevedeva la regolarizzazione tavolare delle aree rientranti in tale progetto e ribadisce quindi la necessità, da parte del Comune di Trento di dar seguito alla intavolazione delle particelle interessate, non più funzionali al Servizio Gestione strade della Provincia autonoma di Trento;
- il nulla osta di Trentino Mobilità per il ciclobox alla fermata FS Ospedale Santa Chiara, espresso con nota pervenuta in data 26.10. 2020 ns. prot. n. 242746 in cui viene precisato che l'area interessata è parte di una particella divenuta di loro proprietà a seguito del conferimento da parte del Comune nel 2002 in previsione della realizzazione di un parcheggio multipiano. Essendo però mutato l'utilizzo dell'area e realizzato un parcheggio a raso, Trentino Mobilità puntualizza di ritenere che la p.f. 890/1 C.C. Trento sulla quale dovrebbe andare a incidere il ciclobox insieme ad altre, sia di uso tipicamente pubblico e pertanto dovrebbe tornare nella piena disponibilità della Amministrazione;

dato atto che il Servizio Patrimonio – Ufficio Valorizzazioni Patrimoniali ed Espropri con nota 19.11.2020 prot. n. 265449 ha comunicato di essersi attivato con il supporto dei competenti Servizi comunali per gli aspetti di competenza al fine di definire:

- per l'area presso il parcheggio Santa Chiara, anche con Trentino Mobilità S.p.a., le modalità di riacquisizione delle pp.ff. 2564/5, 869/2, 2565, 891/1, 869/4 e 890/1 C.C. Trento (su quest'ultima è prevista la collocazione del ciclobox);
- per l'area di Piedicastello l'intavolazione delle particelle non più funzionali al Servizio Gestione strade della P.A.T., fra le quali la p.f. 2460/7 C.C. Trento su cui è prevista la collocazione del ciclobox.

Nella medesima nota viene inoltre evidenziato che l'intero Piazzale Sanseverino attualmente è in

disponibilità all'Amministrazione comunale nella forma del comodato gratuito, in forza dell'art. 6 del contratto di compravendita dell'area stipulato con l'Università in data 14.10.2002 rep. n. 848;

richiamata la determinazione del Dirigente del Servizio Attività edilizia 28.08.2020 n. 51/77 con cui sono stati affidati internamente gli incarichi, per la progettazione esecutiva architettonica e il coordinamento per la sicurezza in fase progettuale, verso il corrispettivo di euro 1.305,23 (oneri contributivi ed erariali compresi) per quest'ultima ed è stata prenotata la somma di euro 528.694,77 quale ulteriore quota dello stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato;

atteso che come previsto dall'art. 5 da Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di data 12.08.2020 – Risorse destinate a ciclovie urbane, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 251 del 10.10.2020, con nota 21.10.2020 prot. n. 237096 l'Amministrazione comunale ha richiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale l'anticipazione per le risorse stabilite all'Allegato 1 del Decreto sopra citato per il Comune di Trento per gli anni 2020 e 2021, per un importo pari al 50% del contributo complessivo di euro 419.675,59;

visto quindi il progetto esecutivo datato ottobre 2020, redatto dal Servizio Attività edilizia, che si attesta sull'importo complessivo di euro 530.000,00 così distinto:

A) lavori			
A1a) lavori di realizzazione, posa in opera e montaggio ciclobox	euro	388.064,60	
A1b) oneri della sicurezza (di cui euro 2.892,65 per oneri COVID 19)	euro	<u>11.741,65</u>	
sommano			euro 399.806,25
B1) lavori in economia da affidare alla stessa Ditta			euro 15.000,00
B2) lavori in economia:			
B2a) lavori in economia al netto degli oneri della sicurezza	euro	38.504,43	
B2b) oneri della sicurezza (di cui euro 531,11 per oneri COVID 19)	euro	<u>792,85</u>	
sommano			euro 39.297,28
C) somme a disposizione dell'Amministrazione:			
C1) spese tecniche incarichi interni (oneri contributivi e erariali compresi)	euro	1.456,04	
C2) spese tecniche incarichi esterni (oneri previdenziali inclusi)	euro	18.000,00	
C3) imprevisti e arrotondamenti (i.v.a. inclusa)	euro	7.070,08	
C4) i.v.a. 10% su A) + B1) + B2)	euro	45.410,35	
C5) i.v.a. 22% su C2)	euro	<u>3.960,00</u>	
sommano			euro <u>75.896,47</u>
totale			euro 530.000,00

atteso che la somma di euro 528.694,77 quale ulteriore quota dello stanziamento dell'opera, è stata prenotata in sede di affidamento degli incarichi di progettazione interna concernente le fasi di progettazione successive al minimo, avvenuto con determinazione del Dirigente del Servizio Attività edilizia 28.08.2020 n. 51/77 di euro 1.305,23, nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;

dato atto che i lavori di cui alle voci A), B1) e B2) del quadro economico sono soggetti all'applicazione dell'aliquota i.v.a ridotta al 10%, rientrando tra le opere di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell'art. 4 della Legge 29.09.1964 n. 847, integrato dall'art. 44 della Legge 22.10.1971 n. 865, come richiamato dagli artt. 127 quinquies e septies della tabella A parte III allegata al D.P.R. 633/72;

atteso che nelle scelte progettuali si è osservato quanto disposto dal D.M. 11.10.2017 recante i "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" e dal D.M. 05.02.2015 recante i " Criteri ambientali minimi per l'acquisto di articoli per l'arredo urbano." per gli aspetti ritenuti pertinenti. Si precisa a tal proposito che sono stati predisposti gli elaborati "relazione criteri ambientali minimi edilizia e componenti edilizie" e "relazione criteri ambientali minimi arredo urbano";

dato atto, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L.p. 2/2016, che si ritiene maggiormente rispondente ad un più efficace raggiungimento dell'obiettivo la non suddivisione dell'opera in lotti, richiedendo il completamento dei manufatti nella loro interezza e nel numero

previsto dal progetto per ottemperare alla necessità di agevolare la mobilità sostenibile in questo particolare momento storico, con esigenze emergenziali;

atteso che, fermo restando quanto osservato sopra con riferimento ai lavori principali, il quadro economico prevede la voce B2) lavori in economia, alla quale corrisponde specifica perizia di spesa, da scorporare dall'appalto principale, ai sensi dell'art. 57, comma 4 del Regolamento per la disciplina dei contratti;

richiamato il comma 4 del citato art. 57: "i progetti ed il relativo quadro economico sono redatti in modo tale da consentire di raggruppare in un unico esperimento di gara e quindi in un unico contratto di appalto sia la lavorazione prevalente che quelle specialistiche. Tuttavia può essere autorizzato l'affidamento distinto di lavorazioni specialistiche qualora il Dirigente competente, che svolge anche funzioni di responsabile del procedimento, lo motivi espressamente con specifico riferimento alle particolarità dell'opera ed ai vantaggi che tale procedura derogatoria assicura comparativamente all'Amministrazione.";

vista al riguardo la relazione del Dirigente del Servizio Attività edilizia allegata alla nota 04.11.2020 prot. n. 250139, da cui si rileva l'opportunità di scorporare le prestazioni sopra richiamate, consistenti prevalentemente in lavori relativi gli impianti elettrici interni, agli allacciamenti e a eventuali piccoli lavori di sistemazione della pavimentazione stradale sulla quale poggeranno i manufatti, adottando un distinto affidamento rispetto ai lavori principali in quanto si tratta di prestazioni del tutto autonome, non riconducibili alle categorie del progetto principale, da affidare a ditta specializzata del settore; inoltre l'affidamento distinto consente un risparmio per l'Amministrazione non prevedendo il subappalto con possibili ricarichi e garantisce un miglior controllo della tempistica, di cui l'esecutore è direttamente responsabile;

dato atto che, per quanto attiene alla sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs 81/2008, il Piano di sicurezza e coordinamento generale, allegato al progetto, contempla anche le possibili interferenze fra i lavori principali e i lavori previsti nella perizia di spesa;

rilevato, per quanto attiene ai costi di gestione dei ciclobox che il Servizio Attività edilizia nella nota 11.11.2020 prot. n. 256667, evidenzia che la convenzione per l'esercizio del servizio della sosta e altri servizi connessi con la mobilità urbana del Comune di Trento, stipulata tra il Comune di Trento e Trentino Mobilità S.p.a con contratto n. 27587 racc. di data 25.07.2016, prevede all'art. 2 la gestione di immobili di proprietà comunale destinati ad autorimesse e parcheggi, rimessaggio di autocaravan e caravan, aree sosta. L'Allegato A) "Disciplinare per la gestione della sosta a pagamento da parte di Trentino Mobilità S.p.A." della suddetta convenzione prevede all'art. 3 che "potrà essere demandata dal Comune alla Società la gestione di ulteriori immobili comunali destinati ad autorimessa e parcheggio alle condizioni previste dall'art. 6, senza necessità di modifica del presente disciplinare e previa adozione di apposita deliberazione della Giunta Comunale", riportando poi di seguito tutte le operazioni a carico della Società per le strutture in gestione, tra cui viene ricompresa anche la manutenzione ordinaria/programmata;

atteso che, sulla base della valutazione del costo di gestione di strutture analoghe per funzioni, si può stimare un onere di gestione annuale di euro 13.000,00, calcolato sui 160 stalli previsti;

rilevato inoltre che per quanto riguarda la manutenzione straordinaria a carico del Comune è stata stimata una cifra forfetaria nell'arco di 5 anni di euro 52.204,09, valutata globalmente sugli 11 ciclobox che verranno installati, pari ad euro 10.440,82 annui;

atteso che, come precisato dal Servizio Attività edilizia nella propria nota 04.11.2020 prot. n. 250139, nel verbale della conferenza dei Servizi di data 01.09.2020, allegato alla medesima nota e nel parere tecnico-amministrativo ed economico reso in data 30.10.2020 e allegato alla nota 12.11.2020 prot. n. 258590, i manufatti per il ricovero delle biciclette, in quanto ricompresi tra gli elementi di arredo urbano, non sono soggetti ad alcun titolo edilizio né a comunicazione al Comune ai sensi dell'art. 60 del Regolamento edilizio comunale;

visto quindi il verbale allegato alla nota 04.11.2020 prot. n. 250139 e relativo alla conferenza dei Servizi di data 01.09.2020 (presenti i Servizi Attività edilizia, Gestione fabbricati, Opere di urbanizzazione primaria, Gestione strade e parchi, Urbanistica e ambiente, Progetto Mobilità e sicurezza dei lavoratori e Area Tecnica e del territorio), in base alla cui effettuazione si intendono acquisiti:

- l'autorizzazione in deroga per lo scarico acque bianche in relazione alle superfici impermeabili;
- il parere del Progetto Mobilità e sicurezza dei lavoratori - Ufficio Mobilità nelle fasce di rispetto della stessa;
- il parere del Servizio Opere di urbanizzazione primaria;

rilevato che in detta conferenza dei Servizi, come dettagliatamente specificato nel suddetto verbale, sono state richieste la previsione di un piano di manutenzione ordinaria e

straordinaria dei ciclobox e la quantificazione dei relativi oneri di gestione ed è stata dibattuta la collocazione del ciclobox previsto sul cavalcavia di ponte S. Lorenzo, ipotizzando la sua sostituzione con un ciclobox da posizionare in via Untervegher o il suo spostamento in un'area all'interno della ferrovia Trento – Malè, in via Dogana;

precisato a tal proposito che al momento della conferenza dei Servizi erano state previste 6 postazioni per i ciclobox: presso il parcheggio Monte Baldo, in piazzale Sanseverino, al parcheggio in via Canestrini, sul cavalcavia S. Lorenzo e a Piedicastello;

visto quindi il parere tecnico-amministrativo ed economico, favorevole, ai sensi degli artt. 54, comma 1, lett. a) e 55, comma 4 della L.p. 26/1993 e s.m., allegato alla nota 12.11.2020 prot. n. 258590 e reso in data 30.10.2020, sentita la suddetta conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 66 del Regolamento per la disciplina dei contratti;

atteso che nel parere sopra citato, rispetto a quanto emerso nella suddetta conferenza dei Servizi, viene precisato che nel progetto esecutivo:

- è stato redatto un piano di manutenzione dei ciclobox e sono stati quantificati i costi di gestione;
- è stata prevista la collocazione di un ulteriore ciclobox in via Untervegher;
- nel presente progetto non è stato previsto lo spostamento del ciclobox di ponte S. Lorenzo all'interno del parcheggio della ferrovia della Trento Malè in via Dogana, in considerazione dei tempi richiesti per l'ottenimento dei pareri e nulla osta necessari sull'area che è di proprietà di Patrimonio del Trentino, gestita da Trentino Trasporti e situata in zona di rispetto della linea ferroviaria. Rimane ferma la possibilità per l'Amministrazione di valutare in seguito l'eventuale modifica della posizione del ciclobox di ponte S. Lorenzo nell'area del parcheggio della Trento – Malè, una volta ottenuti i pareri sopra richiamati;

visto altresì il parere favorevole in merito al progetto definitivo con le collocazioni dei ciclobox aggiornate, espresso dal Servizio Corpo polizia locale di Trento - Monte Bondone UOC – Reparto Controllo del Territorio e prossimità con nota di data 28.10.2020 prot. n. 243148;

dato atto che il Servizio di merito con nota di data 23.10.2020 prot. n. 238983 ha inviato il progetto alla Circoscrizione n. 10 - Oltrefersina, alla Circoscrizione n. 11 – S. Giuseppe e S. Chiara e alla Circoscrizione n. 12 – Centro storico Piedicastello per opportuna informazione pur non riscontrando, vista la tipologia dell'intervento, la necessità di trasmissione alle Circoscrizioni di merito prevista dall'art. 30, comma 2, lett. a) del Regolamento del decentramento. Infatti i ciclobox, ricompresi tra gli elementi di arredo urbano e pertanto non soggetti, come più sopra specificato ad alcun titolo edilizio ai sensi dell'art. 60 del Regolamento edilizio comunale, potranno essere soggetti a variazione di collocazione, in quanto non saranno ancorati al suolo,

vista quindi la dichiarazione del Dirigente del Servizio Attività edilizia che per la realizzazione dell'opera in oggetto non sono necessari ulteriori pareri, autorizzazioni e nulla osta, allegata alla nota 04.11.2020 prot. n. 250139;

viste infine:

- la dichiarazione ai sensi dell'art. 17 della L.p. 26/1993 e s.m. e del relativo Regolamento di attuazione, in merito all'esecutività del progetto esecutivo, allegata alla nota 12.11.2020 prot. n. 258590 e resa in data 30.10.2020 dai progettisti interni incaricati della progettazione dell'opera e del coordinamento per la sicurezza in fase progettuale;
- la dichiarazione del Dirigente del Servizio Attività edilizia, resa in data 30.10.2020 e allegata alla nota 20.11.2020 prot. n. 266460, di conferma di esecutività del progetto, ai sensi dell'art. 57, comma 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti;
- la check list di verifica del piano di sicurezza e coordinamento allegata alla nota 12.11.2020 prot. n. 258590;

atteso che il progetto oggetto della presente deliberazione è costituito dagli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub n. prot. 270743/2020;

atteso che l'intervento in argomento è stato inserito nel Documento Unico di Programmazione 2020-2022, approvato con deliberazione consiliare 16.12.2019 n. 211 per effetto delle variazioni approvate con deliberazione consiliare 25.06.2020 n. 97 e nel bilancio 2020-2022, approvato con deliberazione consiliare consiliare 16.12.2019 n. 212, per effetto delle variazioni al bilancio di previsione finanziario 2020-2022 approvate con deliberazione consiliare 25.06.2020 n. 98;

ritenuto quindi di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo in argomento, rinviando a successivo provvedimento l'individuazione delle modalità di affidamento dei lavori:

preso atto altresì che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia” e della Legge

17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il CUP D67H20001160004;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 16.12.2019 n. 211 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 16.12.2019 n. 212 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 23.12.2019 n. 266 relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2020-2022 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 30.05.2017 n. 64;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m. e la L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
- la L.p. 23.03.2020 n. 2 e s.m. e il Regolamento di attuazione, approvato con D.P.P. 27.04.2020 n. 4-17/Leg. ;
- le note istruttorie di data 04.11.2020 prot. n. 250139, di data 11.11.2020 prot. n. 256667, di data 11.11.2020 prot. n. 256670, di data 12.11.2020 prot. n. 258590, di data 20.11.2020 prot. n. 266460 e di data 25.11.2020 prot. n. 270743 del Servizio Attività edilizia;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera a) del punto 6. del dispositivo della propria deliberazione 23.12.2019 n. 266, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2020-2022;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato; sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo “ciclobox. Progetto per realizzazione e posa in opera di fabbricati modulari con accesso protetto” - opera n. 6512, datato ottobre 2020, redatto dal Servizio Attività edilizia, dell'importo complessivo di euro 530.000,00 costituito dagli elaborati richiamati nell'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che gli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, sono tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub n. prot. 270743/2020;
3. di dare atto che la somma di euro 528.694,77 quale ulteriore quota dello stanziamento dell'opera, è stata prenotata in sede di affidamento degli incarichi di progettazione interna

concernente le fasi di progettazione successive al minimo, avvenuto con determinazione del Dirigente del Servizio Attività edilizia 28.08.2020 n. 51/77 di euro 1.305,23, nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;

4. di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale l'individuazione delle modalità di affidamento dei lavori;
5. di dare atto che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il CUP D67H20001160004.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

Documentazione approvata:

- Progetto esecutivo datato ottobre 2020 in formato digitale (rif. Pitre 25.11.2020 n. 270743 prot.)

IL SEGRETARIO
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 - L.P. 09.03.2016 N. 2 E S.M. CICLOBOX. PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE E POSA IN OPERA DI FABBRICATI MODULARI CON ACCESSO PROTETTO. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO. IMPORTO EURO 530.000,00 - OPERA 6512.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

Favorevoli: n. 8 i Componenti Ianeselli, Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Maule, Panetta

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 30.11.2020

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Moresco Lorenza



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 297 / 2020

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 - L.P. 09.03.2016 N. 2 E S.M. CICLOBOX. PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE E POSA IN OPERA DI FABBRICATI MODULARI CON ACCESSO PROTETTO. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO. IMPORTO EURO 530.000,00 - OPERA 6512.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 25 novembre 2020

Area Tecnica e del territorio
Il Dirigente dell'area
arch. Ennio Dandrea
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 297 / 2020

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 - L.P. 09.03.2016 N. 2 E S.M. CICLOBOX. PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE E POSA IN OPERA DI FABBRICATI MODULARI CON ACCESSO PROTETTO. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO. IMPORTO EURO 530.000,00 - OPERA 6512.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie
Il Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 26.11.2020